



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

**BILANCIO CONSOLIDATO  
DELL'ESERCIZIO 2021  
E NOTA INTEGRATIVA**

## Bilancio consolidato di esercizio 2021

BILANCIO CONSOLIDATO - STATO PATRIMONIALE							
ATTIVO	UNIMI	Fondazione UNIMI	Aggregato	Rettifiche UNIMI	Rettifiche di FONDAZIONE	Consolidato al 31/12/2021	Consolidato al 31/12/2020
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>324.851.405</b>	<b>227.330</b>	<b>325.078.735</b>			<b>325.018.735</b>	<b>313.101.468</b>
I - IMMATERIALI:	14.245.703	14.691	14.260.394			14.260.394	9.573.219
II - MATERIALI:	310.148.778	112.185	310.260.963			310.260.963	303.018.542
III - FINANZIARIE:	456.924	100.454	557.378	60.000		497.378	509.707
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>770.074.766</b>	<b>1.727.433</b>	<b>771.802.199</b>			<b>770.704.355</b>	<b>760.560.754</b>
I - RIMANENZE	7.794.093	0	7.794.093			7.794.093	8.482.310
II - CREDITI	248.839.276	996.082	249.835.358	12.095	1.085.749	248.737.514	238.602.891
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0			-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	513.441.397	731.351	514.172.748			514.172.748	513.475.553
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>14.863.715</b>	<b>63.309</b>	<b>14.927.024</b>			<b>14.990.333</b>	<b>13.128.103</b>
d1) Ratei risconti attivi	14.863.715	0	14.863.715			14.863.715	13.011.738
<b>D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>	<b>696.587</b>	<b>0,00</b>	<b>696.587</b>			<b>696.587</b>	<b>922.560</b>
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	696.587	0,00	696.587			696.587	922.560
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.110.486.472</b>	<b>2.018.072</b>	<b>1.112.504.544</b>	<b>72.095</b>	<b>1.085.749</b>	<b>1.111.346.700</b>	<b>1.087.712.886</b>
<b>CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO</b>	<b>282.728.267</b>	<b>0</b>	<b>282.728.267</b>			<b>282.728.267</b>	<b>279.834.923</b>
PASSIVO	UNIMI	Fondazione UNIMI	Aggregato	Rettifiche UNIMI	Rettifiche di FONDAZIONE	Consolidato al 31/12/2021	Consolidato al 31/12/2020
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>	<b>638.889.325</b>	<b>1.427.526</b>	<b>640.316.851</b>		<b>60.000</b>	<b>640.256.851</b>	<b>616.480.114</b>
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.139.198	60.000	107.199.198		60.000	107.139.198	107.139.198
II - PATRIMONIO VINCOLATO	471.918.993	0	471.918.993			471.918.993	417.016.539
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	59.831.134	1.367.526	61.198.660			61.198.660	92.324.376
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>41.470.288</b>	<b>23.000</b>	<b>41.493.288</b>			<b>41.493.288</b>	<b>40.581.101</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO</b>	<b>1.882.656</b>	<b>64.101</b>	<b>1.946.757</b>			<b>1.946.757</b>	<b>2.115.483</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>56.830.326</b>	<b>458.219</b>	<b>57.288.545</b>	<b>1.085.749</b>	<b>12.095</b>	<b>56.190.701</b>	<b>52.503.503</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI</b>	<b>235.854.455</b>	<b>45.226</b>	<b>235.899.681</b>			<b>235.899.681</b>	<b>227.847.020</b>
<b>F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN</b>	<b>135.559.423</b>	<b>-</b>	<b>135.559.423</b>			<b>135.559.423</b>	<b>148.185.665</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.110.486.472</b>	<b>2.018.072</b>	<b>1.112.504.544</b>	<b>1.085.749</b>	<b>72.095</b>	<b>1.111.346.701</b>	<b>1.087.712.886</b>
<b>CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO</b>	<b>282.728.267</b>	<b>0</b>	<b>282.728.267</b>			<b>282.728.267</b>	<b>279.834.923</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO - CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO	UNIMI	Fondazione UNIMI	Aggregato	Rettifiche di UNIMI	Rettifiche di Fondazione UNIMI	Consolidato al 31/12/2021	Consolidato al 31/12/2020
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>							
I. PROVENTI PROPRI	142.635.492	0	142.635.492			142.635.492	144.416.428
II. CONTRIBUTI	397.292.184	0	397.292.184			397.292.184	368.292.879
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	-			-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL	18.151.341	0	18.151.341			18.151.341	16.509.670
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	23.386.733	1.302.321	24.689.054	12.095	1.085.749	23.591.211	25.534.777
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	-			-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI	386.080	0	386.080			386.080	279.136
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>581.851.830</b>	<b>1.302.321</b>	<b>583.154.151</b>	<b>12.095</b>	<b>1.085.749</b>	<b>582.056.307</b>	<b>555.032.890</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>							
VIII. COSTI DEL PERSONALE	288.316.401	383.142	288.699.543			288.699.543	268.813.952
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	211.521.378	0	211.521.378			211.521.378	195.155.200
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	76.795.022,96		76.795.023			76.795.023	73.292.007
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	217.990.059	731.666	218.721.725	1.085.749	12.095	217.623.881	190.810.518
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	23.577.252	42.270	23.619.522			23.619.522	23.534.073
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	13.835.595	23.000	13.858.595			13.858.595	16.421.717
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.661.031	67.626	1.728.657			1.728.657	1.880.303
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>545.380.337</b>	<b>1.247.704</b>	<b>546.628.041</b>	<b>1.085.749</b>	<b>12.095</b>	<b>545.530.198</b>	<b>501.460.564</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>36.471.493</b>	<b>54.617</b>	<b>36.526.110</b>	<b>(1.073.654)</b>	<b>1.073.654</b>	<b>36.526.110</b>	<b>53.572.326</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>20.368</b>	<b>33</b>	<b>20.401</b>			<b>20.401</b>	<b>-124.884</b>
1) Proventi finanziari	142.043	42	142.085			142.085	17.224
2) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-114.336	-9	(114.345)			-114.345	-135.686
3) Utili e perdite su cambi	-7.340		(7.340)			-7.340	-6.421
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-1.132</b>	<b>0</b>	<b>(1.132)</b>			<b>-1.132</b>	<b>9.612</b>
1) Rivalutazioni	5.000	0	5.000			5.000	9.612
2) Svalutazioni	-6.132	0	(6.132)			-6.132	6.132
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>15.166.068</b>	<b>0</b>	<b>15.166.068</b>			<b>15.166.068</b>	<b>34.323.523</b>
1) Proventi	15.501.384		15.501.384			15.501.384	34.678.133
2) Oneri	-335.316		(335.316)			-335.316	-354.610
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	51.656.796	54.650	51.711.446			51.711.446	87.780.577
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI,</b>	<b>17.439.499</b>	<b>31.791</b>	<b>17.471.290</b>			<b>17.471.290</b>	<b>16.160.883</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>34.217.297</b>	<b>22.859</b>	<b>34.240.156</b>	<b>-1.073.654</b>	<b>1.073.654</b>	<b>34.240.156</b>	<b>71.619.694</b>

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO CONSOLIDATO  
D'ESERCIZIO 2021**

## **QUADRO NORMATIVO E AREA DI CONSOLIDAMENTO**

---

Il Bilancio Consolidato di Ateneo è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2016 n. 248 – “*Schemi di bilancio consolidato delle Università*”, con il quale sono stati approvati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, e sono stati individuati i principi generali di consolidamento da utilizzare per la redazione del Bilancio Consolidato delle Università.

L'articolo 1 lettera c) del Decreto 248/2016 in tema di “Area di Consolidamento” prevede che, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Decreto Legislativo n. 18/2012, rientrano nell'Area di Consolidamento del Gruppo “Università” i seguenti soggetti giuridici, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- A. fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- B. società di capitali controllate dalle università, ai sensi del codice civile;
- C. altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- D. altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Sulla base dei criteri definiti dal Decreto 248/2016, l'Università, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2019, ha definito la sua area di consolidamento che comprende i seguenti enti partecipati:

- Fondazione UNIMI, Fondazione universitaria ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni dell'Università degli Studi di Milano, di cui l'Ateneo detiene il 100% del fondo di dotazione. La fondazione è stata costituita il 29/03/2018 tramite atto notarile di modifica statutaria della cessata Fondazione Filarete, per gestire le attività di trasferimento tecnologico dell'Ateneo;
- Filarete Servizi s.r.l. partecipata al 100% della Fondazione UNIMI

Ai fini della redazione del Bilancio Consolidato dell'Università degli Studi di Milano è stato utilizzato il bilancio d'esercizio consolidato della Fondazione UNIMI relativo all'esercizio 2021.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE POSTE DI BILANCIO**

---

L'Università degli Studi di Milano, in applicazione del D.Lgs. n. 18/2012 e dei successivi decreti attuativi, ha predisposto il proprio Bilancio Consolidato 2021 sulla base dei principi contabili e degli schemi di bilancio stabiliti nel D.I. n. 19 del 14.01.2014, nonché di quanto previsto dalle disposizioni del Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Per completezza di informazioni e chiarezza espositiva si riportano tali criteri nella presente Nota Integrativa.

Secondo l'articolo 35 del D. Lgs. n. 127/1991 i criteri per la redazione del Bilancio Consolidato devono essere quelli utilizzati nel Bilancio di esercizio della Controllante; si riportano quindi i criteri di valutazione adottati per le varie voci di bilancio applicate anche agli enti rientranti dell'Area di Consolidamento.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

---

Le immobilizzazioni immateriali sono beni od oneri pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione: il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. Per i beni immateriali utilizzati in attività istituzionale l'IVA, in quanto indetraibile, è portata ad incremento del costo.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente

di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

Nella redazione del Bilancio 2021, in assenza di informazioni certe sulla generazione di benefici economici futuri derivanti dallo sfruttamento dei brevetti, i costi di acquisizione e/o di registrazione degli stessi sono stati iscritti a Conto Economico.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in funzione della durata del diritto.

Le migliorie su beni di terzi sono accolte tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, nel caso in cui tali migliorie e le spese incrementative non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Questi costi sono ammortizzati in base alla minore durata tra la vita economico-tecnica delle migliorie effettuate e la durata del diritto di godimento/contratto di affitto.

Così come per i brevetti, il costo di registrazione di marchi relativi ad attività commerciali svolte dai soggetti inclusi nel Bilancio Consolidato sono stati imputati direttamente a Conto Economico, non avendo certezza dei benefici economici futuri derivanti dall'uso del marchio.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

---

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione: il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili, e può comprendere anche altri costi relativi al periodo di fabbricazione fino al momento in cui il bene può essere utilizzato, per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Per i beni materiali utilizzati in attività istituzionale l'IVA, in quanto indetraibile, è portata ad incremento del costo.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono interamente iscritti

a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che aumentano la capacità produttiva e/o la sicurezza del bene e/o prolungano la vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, viene svalutata attraverso l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate nel Bilancio Consolidato sono le stesse già in uso nel Bilancio dell'Università, salvo i casi in cui l'Ateneo, non avendo alcune specifiche tipologie di beni, ha recepito le aliquote stabilite dagli altri enti incusi nel Consolidato.

I contributi in conto capitale ricevuti a fronte di specifici investimenti per beni soggetti ad ammortamento sono iscritti nei risconti passivi, concorrendo al risultato economico dei vari esercizi sulla base del piano di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Le opere d'arte, i beni di valore storico e le collezioni scientifiche, sono iscritti al costo e non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Per quanto attiene ai beni pervenuti tramite donazione, lascito testamentario o altre liberalità, gli stessi sono iscritti sulla base del valore indicato nell'atto di donazione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto di settore.

Il bene:

- se non soggetto ad ammortamento, è iscritto nelle immobilizzazioni materiali ed il corrispondente valore è iscritto nel patrimonio netto vincolato, in un

fondo di riserva adeguatamente distinto;

- se soggetto ad ammortamento, è iscritto, all'atto dell'acquisizione, nelle immobilizzazioni materiali con contropartita una voce di Conto Economico (provento straordinario) che viene riscontato a fine esercizio, in relazione al piano di ammortamento.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

---

La voce comprende le partecipazioni destinate ad investimento durevole ed i depositi cauzionali. Le partecipazioni detenute in aziende, società ed enti controllati o collegati, non soggette a consolidamento, sono state iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

## RIMANENZE

---

Precisato che l'Ateneo non ha una gestione di magazzino, al 31/12/2021 il conto rimanenze rileva gli acconti per anticipazioni delle spese contrattuali versate ai fornitori nei casi previsti dalla normativa vigente in materia (articolo 35, comma 18, D. Lgs. 50/2016).

## CREDITI E DEBITI

---

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati ammontari. In particolare, i crediti per contributi sono iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte del soggetto finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, in presenza di atto o provvedimento ufficiale di assegnazione.

I crediti verso gli studenti sono dati dalle somme dovute per tasse e contributi dagli studenti che hanno perfezionato l'iscrizione ai corsi di laurea triennale e magistrale alla data di redazione del Bilancio 2021.

I crediti sono esposti al loro valore di presumibile realizzo. Il valore nominale dei crediti è rettificato per tenere in considerazione, alla data di chiusura dell'esercizio, le situazioni di inesigibilità specifiche o generiche. Il fondo

svalutazione crediti riportato a diretta deduzione dei crediti medesimi riflette, quindi, sia accantonamenti specifici, realizzati in presenza di fatti e circostanze che indicano che un determinato credito è deteriorato, sia accantonamenti generici finalizzati a dare una corretta rappresentazione del rischio di credito che grava sull'Ateneo. La determinazione degli accantonamenti generici è stata realizzata prendendo in considerazione anche l'anno di nascita dei crediti. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è realizzato in ossequio ai principi di competenza e di prudenza. In questa prospettiva gli accantonamenti sono stati effettuati per riflettere in modo veritiero e corretto gli accadimenti economici, senza che ciò implichi una riduzione da parte dell'Ateneo dell'impegno e degli sforzi orientati al recupero dei crediti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento.

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE COMPRESSE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

---

Si tratta di investimenti in partecipazioni, titoli o altri strumenti finanziari destinati ad essere impiegati o smobilizzati nel breve termine e per tale motivo non sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

---

Si tratta dei depositi bancari, depositi postali, assegni, denaro contante e valori bollati. Queste poste sono valutate al valore nominale.

#### RATEI E RISCONTI

---

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di

esercizi successivi. Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte nelle voci di ratei e risconti solamente le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nel contesto universitario sono considerati anche i ratei attivi e risconti passivi per progetti e ricerche in corso. In tali voci sono iscritti i valori riferiti alle singole commesse e progetti di ricerca di durata pluriennale per la differenza tra i ricavi rilevati e i costi sostenuti. Qualora il valore dei ricavi ecceda quello dei costi viene iscritto in bilancio un risconto passivo, mentre nei casi in cui il valore dei ricavi risulti inferiore al costo viene iscritto in bilancio un rateo attivo.

Per le commesse annuali la valutazione avviene al costo. Per le commesse pluriennali la valutazione, a scelta dell'Ateneo, può avvenire al costo o in base allo stato di avanzamento lavori. La scelta deve essere univoca per tutti i progetti/ricerche dell'Ateneo.

La valutazione dei progetti è stata effettuata al costo, ovvero secondo il metodo della "commessa completata" che prevede il riconoscimento del risultato economico della commessa solo quando il progetto è concluso. Tale criterio comporta che durante la vita del progetto i ricavi riconosciuti siano pari ai costi sostenuti o siano in proporzione ai costi sostenuti se il progetto è co-finanziato.

Tra i risconti passivi assumono peculiare rilievo quelli relativi ai contributi agli investimenti (ossia contributi in conto capitale per beni ad utilizzo pluriennale che perdono valore nel corso del tempo), quelli relativi ai proventi per tasse e contributi dovuti dagli studenti iscritti per l'anno accademico in corso alla data di chiusura dell'esercizio e quelli inerenti i proventi per il finanziamento di borse e i contratti pluriennali (ad esempio, borse di dottorato, assegni di ricerca, ecc.).

---

#### PATRIMONIO NETTO

---

Gli schemi di Bilancio presenti nel D.I. n. 248/16, così come previsto nel D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, prevedono che il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articoli

in:

- Fondo di dotazione vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie;
- Patrimonio vincolato composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori;
- Patrimonio non vincolato composto da riserve derivanti da risultati gestionali realizzati, relativi all'esercizio e agli esercizi precedenti, nonché dalle riserve statutarie.

Nel Patrimonio Netto consolidato non viene evidenziata la quota di Patrimonio Netto di terzi in quanto la partecipata Fondazione UNIMI detiene il 100% delle quote della partecipata Filarete Servizi srl.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

---

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o rischi aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

---

Tale voce di bilancio rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto subordinato maturato e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti e ricercatori, dirigenti e personale tecnico amministrativo, non si procede ad alcun accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'ente previdenziale che alla cessazione del servizio provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

## OPERAZIONI FUORI BILANCIO

---

I soggetti inclusi nel Bilancio Consolidato non hanno adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né hanno posto in essere operazioni di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

## COSTI E RICAVI

---

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica.

## **MODALITA' DI CONSOLIDAMENTO**

---

Il Decreto Interministeriale 248/2016 disciplinante la redazione del Bilancio Consolidato rimanda ai principi contabili emanati dall'OIC. Il metodo di consolidamento adottato è quello "integrale" per il quale si è proceduto a:

- A. aggregare le componenti del conto economico della Capogruppo con le corrispondenti poste contabili del conto economico delle controllate, armonizzando in prima istanza, se necessario, i bilanci delle partecipate con quello della Controllante;
- B. elidere il valore della partecipazione nell'ente controllante e la corrispondente quota del capitale dell'ente controllato;
- C. elidere gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità: così operando vengono valorizzati solo i saldi e le operazioni tra il gruppo ed i terzi.

Non si è proceduto invece a registrare separatamente l'eventuale quota di terzi presente nel risultato d'esercizio in quanto l'Ateneo partecipa al 100% al fondo di dotazione della partecipata.

## CONSOLIDAMENTO DEI DATI

Si riportano sinteticamente i dati risultanti dal bilancio dell'ente compreso nell'Area di Consolidamento prima delle rettifiche e della loro riclassificazione.

Università degli Studi di Milano Bilancio Consolidato	UNIMI	Fondazione UNIMI
Attivo Patrimoniale	1.110.486.472	2.018.072
Patrimonio Netto	638.889.325	1.427.526
Passivo Patrimoniale	471.597.147	590.546
Ricavi complessivi	597.500.257	1.302.363
Costi complessivi	563.282.960	1.279.504
Risultato d'esercizio	34.217.297	22.859

### OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Di seguito si riportano in sintesi le elisioni infragruppo registrate nel Bilancio Consolidato:

a) crediti della Fondazione UNIMI verso l'Ateneo: si tratta della contabilizzazione delle seguenti partite contabili:

- € 982.000,00 – corrispettivi previsti per le convenzioni Facility Management, Open Innovation, University Press ed Orchestra 2021;
- € 94.841,56 – riaddebito per costi sostenuti relativamente al piano industriale 2020;
- € 8.907,38 – acquisizione di servizi istituzionali

b) crediti dell'Ateneo verso la Fondazione UNIMI: si tratta del riaddebito dei costi di gestione anticipati dall'Università per € 12.094,83.

Complessivamente, le elisioni delle poste infragruppo sono state le seguenti:

Università degli Studi di Milano Bilancio Consolidato	Crediti UNIMI - Debiti Fondazione UNIMI	Debiti UNIMI - Crediti Fondazione UNIMI	Rettifiche di consolidamento
Contributo annuale per convenzioni 2021		982.000,00	982.000,00
Riaddebito costi convenzione e piano industriale 2020		94.841,56	94.841,56
Acquisizione di servizi istituzionali		8.907,38	8.907,38
Riaddebito costi di gestione	12.094,83		12.094,83
<b>Totali rettifiche di consolidamento</b>	<b>12.094,83</b>	<b>1.085.748,94</b>	<b>1.097.843,77</b>

## Relazione sulla gestione

L'Università degli Studi di Milano è chiamata a predisporre il Bilancio Consolidato, integrato quindi con i bilanci di tutti gli enti e le società partecipate su cui la Capogruppo esercita una forma di controllo dominante.

In tal senso l'art. 6 comma 2 del decreto legislativo n.18/2012 e l'art. 1 lettera c) del decreto interministeriale Miur-Mef n.248/2016 esplicitano i criteri per definire l'area di consolidamento, cioè le fattispecie sulla base delle quali vanno considerate come "controllate" le realtà collegate a vario titolo con l'Ateneo capogruppo:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Sulla base dei criteri definiti dal suddetto articolo, l'area di consolidamento dell'Università degli Studi di Milano comprende la Fondazione UNIMI, Fondazione universitaria ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni dell'Università degli Studi di Milano, di cui l'Ateneo detiene il 100% del fondo di dotazione. Si ricorda che la Fondazione Unimi detiene a sua volta il 100% delle quote della partecipata Filarete servizi s.r.l. che si configura quindi quale partecipazione indiretta dell'Università, precisato che nel 2020 è stata assunta la decisione di dismettere tale partecipazione, presentando, in data 4 marzo 2021, apposita istanza all'Agenzia delle Entrate in ordine al

trattamento fiscale di un'operazione di fusione per incorporazione di Filarete servizi s.r.l. in Fondazione Unimi.

La fondazione è stata costituita il 29/03/2018 tramite atto notarile di modifica statutaria di Fondazione Filarete, istituzione, costituita nel 2008 e iscritta nel registro Regionale Persone Giuridiche, che ha ottenuto il riconoscimento con decreto della Regione Lombardia n. 7131 del 1° luglio 2008.

Dalla fondazione all'anno 2014 le attività del gruppo Filarete si sono concentrate sia sulla gestione di piattaforme scientifiche di servizio alle imprese, sia sulle attività di incubazione rivolte alla nuova imprenditorialità presso l'edificio di Viale Ortles. A partire dall'anno 2015 i Soci Fondatori hanno inteso modificare sostanzialmente l'assetto istituzionale e le linee di attività in carico alla Fondazione demandandone gli indirizzi e la governance all'Università degli Studi di Milano. L'Ateneo ha sintetizzato le finalità del progetto Filarete nell'attribuzione alla Fondazione medesima di alcune attività istituzionali legate al trasferimento ed alla valorizzazione delle conoscenze, dando contestualmente inizio ad un processo di modifica statutaria volto al conseguimento della personalità giuridica di Fondazione Universitaria e alla conseguente variazione della denominazione in "Fondazione Unimi".

Nel dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha proceduto alla nomina di un Direttore Generale per la Fondazione Universitaria.

Relativamente agli accordi tra Fondazione e Ateneo inerenti alle attività di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze, nel marzo del 2020 la Governance di Fondazione ha presentato all'Ateneo un piano industriale triennale nel quale sono state in parte ridefinite le linee strategiche ed operative di Fondazione. Infatti, in attuazione del piano industriale sono state stipulate due nuove convenzioni, la convenzione "Open Innovation" e la convenzione per attività di facility management, entrate in vigore da settembre 2020, in sostituzione del Protocollo d'intesa precedente.

Nell'ambito di tali convenzioni si è anche proceduto ad una revisione degli assetti contrattuali di Fondazione con le realtà incubate, trasferendo per intero la titolarità dei contratti e dei relativi incassi in capo all'Università.

Si è inoltre proceduto a rinnovare il contratto di comodato gratuito quadriennale per la porzione degli spazi di viale Ortles destinata alle attività di Fondazione.

Nel 2020, in sinergia con la competente Direzione Valorizzazione e Trasferimento delle conoscenze, Fondazione ha avviato diverse attività di collaborazione tra aziende e ricercatori in un'ottica di open innovation, e ha proceduto ad avviare la School of Management dell'Università.

Anche per Fondazione, l'emergenza sanitaria ed economica seguita alla diffusione della pandemia da Covid-19 ha necessariamente determinato un rallentamento delle attività, con particolare riguardo alla gestione dei progetti di co-sviluppo con le aziende a seguito delle prolungate chiusure.

Nell'esercizio 2021 Fondazione UniMi ha realizzato a livello consolidato, includendo quindi l'attività svolta dalla controllata Filarete Servizi S.r.l., un valore della produzione pari a € 1.302.321, mentre i costi di produzione consolidati dell'esercizio, al netto di oneri finanziari e imposte, ammontano ad € 1.247.704, di cui € 694.628 per servizi che ricomprendono € 151.726 per costi di gestione dell'immobile di viale Ortles, ed € 383.142 per i costi del personale.

Nel corso del 2021 sono stati effettuati marginali nuovi investimenti ad opera della controllata Filarete Servizi Srl, per cui l'apparato infrastrutturale del Gruppo Fondazione UniMi è rimasto sostanzialmente invariato.

Il consolidamento delle risultanze economiche e patrimoniali, rapportato ai volumi complessivi, rileva quindi lievi nelle grandezze principali stante l'evidente sproporzione esistente fra le voci di bilancio dell'Ateneo rispetto alla sua controllata.

In particolare, con riferimento all'utile di esercizio, il consolidamento delle

risultanze contabili evidenzia un risultato gestionale complessivo pari ad € 34.240.156 (di cui € 22.859 di competenza del Gruppo Fondazione Unimi), contro € 34.217.297 del Bilancio Unico di esercizio 2021 dell'Ateneo, in conseguenza della elisione delle operazioni infragruppo.

Milano, 27 settembre 2022

IL RETTORE

Prof. Elio Franzini